



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
NAIC868007: MARIGLIANELLA IC CARDUCCI

Scuole associate al codice principale:
NAAA868003: MARIGLIANELLA IC CARDUCCI
NAAA868014: PAPA GIOVANNI XXIII
NAEE868019: MARIGLIANELLA I.C. CARDUCCI
NAMM868018: G. CARDUCCI -MARIGLIANELLA-



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, talvolta anche leggermente superiore per quanto riguarda gli esiti della Scuola Secondaria. La percentuale



di studenti collocati nel livello più basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se e' inferiore in alcune, per quanto riguarda gli esiti delle classi V Scuola Primaria. I risultati migliori e superiori alla media regionale si rilevano nella Lingua Inglese, soprattutto nelle Prove di Listening. La variabilità tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente positivo e ci si propone di migliorarlo grazie alla creazione di ambienti di apprendimento innovativi che rendano possibile l'uso di strategie inclusive e motivanti.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi dell'ultimo anno di scuola secondaria di I grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI in linea a quelli medi regionali. I dati restituiti dall'INVALSI per la



scuola Secondaria di I grado hanno evidenziato un miglioramento generale dei risultati delle prove, soprattutto per i quesiti relativi alla Lingua Inglese. Il miglioramento può essere attribuito all'"effetto scuola" dato che sono stati attivati, all'interno dell'Istituto, corsi di recupero e potenziamento di Italiano, Matematica ed Inglese, svolti in orario curricolare ed extrascolastico (per le classi della scuola secondaria, in primis le classi terze. Il gap causato dai due anni di pandemia, soprattutto per la scuola primaria, a piccoli passi, si va colmando. Dalla primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta grosse criticita' relativamente alle competenze di base; le maggiori difficolta' riguardano l'acquisizione di un adeguato metodo di studio. E' necessario, comunque, per non perdere di vista l'ottica della verticalita' del curriculum e della continuita', trovare occasioni di confronto fra docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, soprattutto in merito alle procedure valutative e alla condivisione di indicatori comuni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Livello 4 La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti i referenti di dipartimento per ciascun ordine di scuola che operano a mantenere l'unitarietà dell'insegnamento all'interno del proprio ordine di scuola e in maniera interistituzionale. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti lavorano per rendere effettivamente comuni i criteri di valutazione e durante i consigli di classe e di interclasse si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza interventi specifici di recupero e potenziamento a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti utilizzano le nuove tecnologie, per realizzare ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se talvolta, tra studenti si verificano situazioni critiche che vengono gestite con il supporto dei team docenti e del dirigente. I conflitti sono gestiti con modalità adeguate condivise anche con le famiglie.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, ASL, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo adeguato il rispetto delle differenze e della diversità culturale grazie a progetti educativo-didattici pluriennali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è strutturata e le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono per la maggior parte i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera programmatica nel lavoro d'aula quando non pregiudicate da situazioni contingenti.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Situazione 4 Le attività di continuità interne all'Istituto tra le classi ponte della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria presentano un buon livello di strutturazione e sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento con griglie e questionari agli alunni e alle famiglie. La maggior parte degli studenti in uscita dal Primo Ciclo di Istruzione segue il consiglio orientativo proposto dai Consigli di Classe. Quest'anno sarà adottato il nuovo modello nazionale per il consiglio di orientamento classi 3 scuola secondaria previsto dal decreto 14 novembre 2024, n. 229.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

Livello 5/6 La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola verifica periodicamente l'efficacia delle attività e le rimodula al bisogno. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano



triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti e' investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

Grazie alle risorse del PNRR, DM65-66/2023 si sono programmate attività di formazione specifiche e qualificate per il personale docente ed ATA in via di attuazione.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni (altre Scuole, ASL, ente locale, associazioni del territorio, arma della Polizia e dei Carabinieri). Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Malgrado prassi di coinvolgimento adeguato con le famiglie, ci si auspica una partecipazione maggiore dei genitori alla vita della scuola.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Promuovere la progettazione di percorsi educativo-didattici curricolari ed extracurricolari volti al recupero delle competenze di base che tengano conto di percorsi specifici per alunni con BES.

TRAGUARDO

Ridurre il gap relativo all'acquisizione delle competenze di base tra classi parallele.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Incrementare e diffondere la metodologia laboratoriale mediante la didattica digitale





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Innalzare gli esiti delle prove standardizzate.

TRAGUARDO

Incremento dei risultati positivi in italiano, matematica e lingua Inglese rispetto alla media regionale e nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Miglioramento della programmazione per competenze in verticale e per classi parallele
2. Ambiente di apprendimento
Incrementare e diffondere la metodologia laboratoriale mediante la didattica digitale
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Formazione per docenti su nuove tecnologie
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Formazione dei docenti sul tema delle competenze chiave e di cittadinanza europee.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Recupero delle abilità di base.

TRAGUARDO

Aumento del successo scolastico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Formazione per docenti su nuove tecnologie
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Formazione dei docenti sul tema delle competenze chiave e di cittadinanza europee.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Favorire l'acquisizione della consapevolezza delle competenze e delle attitudini personali tramite attività laboratoriali e progettuali

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale degli alunni che condivide il consiglio orientativo al termine del primo ciclo di istruzione e.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Miglioramento della programmazione per competenze in verticale e per classi parallele
2. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare e diffondere la metodologia laboratoriale mediante la didattica digitale
3. **Continuità e orientamento**
Promuovere incontri con Esperti e Psicologi atti a far emergere attitudini ed inclinazioni personali.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere la costruzione di esperienze significative anche extrascolastiche da intendere come ambiti di esercizio delle competenze europee.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'autoanalisi effettuata e dai dati riportati nel RAV è emerso che all'interno del nostro istituto la maggiore criticità riguarda i risultati nelle prove standardizzate. E' prioritario, dunque, lavorare per un adeguato sviluppo delle competenze, adottare metodologie e strumenti inclusivi, recuperare le abilità base e creare un buon clima di classe che faciliti l'apprendimento e riduca l'insuccesso, che miri al benessere degli studenti ed alla promozione a fianco delle competenze di base, dello sviluppo di competenze espressivo/creative/artistiche, sociali e scientifiche. Per permettere una scelta consapevole ed orientante della Scuola Secondaria di II grado sono previste attività di orientamento che coinvolgano non solo alunni delle classi terze ma anche le famiglie e gli alunni delle classi seconde, grazie alle risorse del PNRR DM 65/2023 relative all'orientamento.